

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco del Comune di Mandello Vitta (NO)

All'Organo di revisione del Comune di Mandello Vitta (NO)

Oggetto: Relazione sul consuntivo 2020-2021 (art. 1, commi 166 e ss. della Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Comune di Mandello Vitta (NO).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi effettuata sulle relazioni in oggetto, unitamente alla richiesta di ulteriori notizie.

Si chiede cortesemente all'Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti entro 15 giorni dal ricevimento, utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento tramite la procedura Conte.

Il Magistrato istruttore Dott.ssa Maria Di Vita

RENDICONTO 2020-2021

ENTE:

Comune di Mandello Vitta (NO)

TIPOLOGIA:

Comune con popolazione pari a 227 abitanti (alla data del 31/12/2019).

ANOMALIE RISCONTRATE

Dall'esame delle relazioni sul rendiconto 2020 e 2021, redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Mandello Vitta (NO), si riscontra quanto segue:

In primis si richiede di inviare l'elenco spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2021 e la deliberazione di ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2021.

1) Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- l'Ente non ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui. (La risposta alla domanda 5 è NO).
- l'Ente non ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui. (La risposta alla domanda 6 è NO). Si richiede di relazionare in merito.

2) Fondi Covid.

In merito ai Fondi Covid-19, l'Ente al 31/12/2020 ha vincolato il seguente importo: "Spese per la gestione Fondone Covid" euro 3.781,00

Da BDAP Consuntivo 2021, nell'allegato a2) -Elenco risorse vincolate, tali spese al 31/12/2021 presentano un importo pari ad euro 69,92.

Per quanto riguarda i ristori specifici l'Organo di revisione evidenzia altresì nella domanda n. 7 del questionario 2021 (Sez. I -Effetti sulla gestione finanziaria 2021 connessi all'emergenza sanitaria) che gli importi sono stati spesi nel 2021 per euro zero e conservati al 31/12/2021 per euro 6.464,00.

Si richiede di:

- trasmettere copia della certificazione del 2021, completa di tutte le sue parti e della relativa ricevuta di invio al MEF;
- precisare se la certificazione trasmessa al MEF è stata oggetto di segnalazioni di anomalie da parte di quest'ultimo, le relative osservazioni ed eventuali correzioni apportate;
- precisare altresì gli importi dei nuovi vincoli effettuati nell'esercizio 2021 per Fondi Covid-19, nonché la discordanza tra quanto comunicato (euro 6.464,00) e quanto effettivamente vincolato euro 69,92.



3) Evoluzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, Gestione dei residui. (Sez. I -Gestione finanziaria).

L'Organo di revisione evidenzia nel questionario rendiconto 2020 che con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti. (punto 4.3).

Comunica altresì al punto 5.2 che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito non sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Si richiede di precisare in merito a tali punti.

Per quanto riguarda l'anno 2021, l'Organo di revisione ha comunicato che l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (Entrate Titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 (domanda 4.2).

Da quanto comunicato in BDAP si rileva, per l'anno 2021, che i residui del Titolo 1 e del Titolo 3 presentano a fine esercizio rispettivamente i seguenti importi euro 125.789,18 ed euro 21.710,65; da un calcolo teorico effettuato tenendo conto della media delle riscossioni applicando la normativa sopra richiamata, risulterebbe un importo del FCDE pari ad euro 47.822,80, rispetto ad euro 13.000,00 determinato dall'Ente:

	RESIDUI/INCASSI		RENDICONTO ANNO	2021				
	2017	2018	2019	2019	2019	% accant.	2021 residui	2021 FCDE
Titolo 1 residui	37.124,47	76.490,29	122.635,55	122.635,55	122.635,55			
Titolo 1 incassi	35.084,65	40.000,07	76.603,58	76.603,58	76.603,58			
%	94,51%	52,29%	62,46%	62,46%	62,46%	33,16%	125.789,18	41.713,45
					Media semplice	66,84%		
Titolo 3 residui	35.611,41	6.127,95	33.175,06	33.175,06	33.175,06			
Titolo 3 incassi	37.138,37	2.884,13	23.469,75	23.469,75	23.469,75			
%	100,00%	47,07%	70,75%	70,75%	70,75%	28,14%	21.710,65	6.109,35
					Media semplice	71,86%		·
							Totale FCDE	47.822,80

<u>Voglia l'Ente fornire delucidazioni in merito al calcolo del FCDE 2021 indicando gli eventuali residui non considerati nel relativo conteggio</u>.

4) Domanda preliminare n. 11, Accantonamenti -verifica congruità. (Sez. I-II - Gestione finanziaria).

Al punto 7.6 l'Organo di revisione dichiara che entro il 31/12/2020 è stato sottoscritto l'accordo integrativo decentrato.

Nella domanda preliminare n. 11 relativamente al questionario rendiconto 2021 che la costituzione del fondo per il salario accessorio è stata certificata dall'Organo di revisione.



Non risultano accantonamenti e vincoli nel risultato di amministrazione e il FPV spese correnti presenta un importo pari a zero nell'esercizio 2020 e 2021.

Si richiede di precisare come viene gestita tale tipologia di spesa ed il relativo importo nell'esercizio 2020 e 2021.

L'Organo di revisione al punto 7.5 dichiara altresì che l'Ente nel rendiconto 2021 ha provveduto ad iscrivere l'accantonamento per rinnovi contrattuali pari ad euro 2.000,00. Tale voce non risulta presente negli accantonamenti in quanto gli importi valorizzati sono: FCDE euro 13.000,00, indennità di fine mandato euro 4.000,00. Si richiede di relazionare in merito.

5) Stato patrimoniale (Sez. V).

Nell'esercizio 2021 l'Organo di revisione comunica che l'Ente non ha aggiornato gli inventari per determinare l'effettiva consistenza del patrimonio (punto 3) non ha provveduto a completare la valutazione dei beni patrimoniali (punto 5) precisando in nota che la procedura è in corso.

Lo stesso Organo di revisione evidenzia a pag. 27 della Relazione sullo schema di rendiconto 2021 che:

L'ente *non si* è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Si richiede di relazionare se l'Ente ha ottemperato a tale adempimento.

6) Indicatore di tempestività dei pagamenti.

Dal sito dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente –Pagamenti dell'amministrazione, l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020 annuale è pari a 92,47 giorni e nel 2021 presenta un valore pari a 116,43 giorni.

In sede di Istruttoria sul questionario rendiconto 2019 l'Ente ha precisato che:

7.2. Non è stata adottata alcuna misura organizzativa per assicurare la tempestiva effettuazione dei pagamenti: al riguardo, pare utile evidenziare che il comune di Mandello Vitta (239 abitanti) ha nella propria dotazione organica due soli dipendenti a tempo pieno e indeterminato: n. 1 operaio e n. 1 dipendente addetta a tutti i fondamentali servizi comunali (anagrafe, stato civile, cimiteriali, ragioneria, tributi, segreteria e affari generali, etc. etc.).

Al riguardo si chiede di specificare quali sono state le misure correttive adottate, in conformità all'art. 41 del D.L. n. 66/2014 che ha introdotto l'obbligo di allegare alla relazione sul rendiconto un prospetto –sottoscritto dal Sindaco e dal responsabile del Servizio finanziario- attestante l'importo complessivo dei pagamenti per transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini "europei" nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. La norma prevede che, ove risultino superati i termini di pagamento di cui



all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, la relazione deve anche indicare le misure organizzative adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Si rileva inoltre che negli accantonamenti dell'Ente, ricompresi nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, non risulta essere allocato il Fondo di Garanzia debiti commerciali.

Si forniscano i prospetti di calcolo dai quali emerga che non risulti necessario lo stanziamento del suddetto fondo nel rendiconto 2021; si trametta altresì il provvedimento adottato (deliberazione della Giunta comunale).

Infine, si richiede al Revisore di certificare la correttezza e la coerenza dei calcoli, il mancato ricorso al suddetto fondo anche alla luce di quanto riportato nel questionario sul rendiconto 2021 al punto 6.4 e 6.5:

6.4. L'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, secondo le modalità ivi indicate?



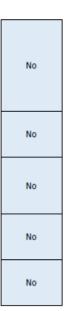
6.4.1. In caso di risposta affermativa, la percentuale di accantonamento al Fondo è stata determinata secondo i criteri fissati dall'art. 1, commi 862 e 863 della l. n. 145/2018, al netto degli "stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione", riferita solo ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti per i quali operano i limiti di utilizzazione prescritti dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del TUEL?



6.5. Nell'esercizio 2020 l'Ente ha prodotto:

a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo b) ritardi superiori a sessanta aiorni c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta aiorni d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni e) ritardi compresi tra

uno e dieci



7) Questionario rendiconto 2020 non compilato.

Si rileva che l'Organo di revisione non ha compilato le tabelle presenti nelle seguenti Sezioni:

Sezione I - Risultati della Gestione Finanziaria

Evoluzione risultato d'amministrazione / Utilizzo risorse risultato d'amministrazione



Sezione I - Risultati della Gestione Finanziaria
Residui / Conciliazione tra risultato gestione competenza e risultato d'amministrazione